

**ML** MUSÉE DU  
LUXEMBOURG  
S É N A T

**GrandPalais**  
Rmn

Musées nationaux  
*chagall*  
du XX<sup>e</sup> siècle  
**FLEGER**  
des Alpes-Maritimes  
*Picty 19*

**MAMAC**  
hors les murs

  
VILLE DE NICE

# TOUS LÉGER !

CON NIKI DE SAINT PHALLE, YVES KLEIN,  
MARTIAL RAYSSE, KEITH HARING...

**MUSÉE DU LUXEMBOURG**

dal 19 marzo al 20 luglio 2025

Mostra co-organizzata dal GrandPalaisRmn, dai  
musei nazionali del XX secolo delle Alpi Marittime e  
dal museo d'Arte Moderna e d'Arte Contemporanea  
(MAMAC) di Nizza.

**#ExpoTousLeger**

Scoprite l'applicazione  
del Museo del Lussemburgo  
[tinyurl.com/luxappli](https://tinyurl.com/luxappli)



**DAL 19 MARZO AL 20 LUGLIO 2025**

**AL MUSEO DEL LUSSEMBURGO, 19 RUE DE VAUGIRARD**

**75006 PARIGI**

**APERTURA TUTTI I GIORNI DALLE 10:30 ALLE 19:00**

**NOCTURNE IL LUNEDÌ FINO ALLE 22:00**

**CHIUSURA ECCEZIONALE IL 1° MAGGIO**

**Posti per i giovani !**

Accesso gratuito per i giovani di meno di 26 anni tutti i giorni.

Numero limitato di biglietti per data, prenotazione online obbligatoria  
su [museeduluxembourg.fr](https://museeduluxembourg.fr)

# CHANEL

GRAND MÉCÈNE  
DU MUSÉE DU LUXEMBOURG

I nostri partner



## **Curatrice generale**

Anne Dopffer

Direttrice dei musei nazionali del XX secolo delle Alpi  
Marittime

## **Curatrici associate**

Julie Gutierrez

Conservatrice capo del patrimonio

Museo nazionale Fernand Léger, Biot

Rébecca François

Funzionaria di conservazione del patrimonio

Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Nizza (MAMAC)

## **Scenografia e grafica della mostra**

Véronique Dollfus, Claire Boitel - Atelier JBL

Assaporate l'intimità del salotto da tè Mademoiselle Angelina, situato alle porte del Museo del Lussemburgo. In occasione della nuova mostra *Tous Léger !*, venite a scoprire le creazioni esclusive

« Niki de Saint Phalle », create dai nostri chef e ispirate all'universo dell'artista.

Gustate questo croccante di salmone semi-cotto al soia, accompagnato da un tabulé di bulgur, sottaceti di carota-cetriolo-barbabietola, chutney di albicocca, arricchito con yogurt greco all'olio verde affumicato e coriandolo, per un aspetto colorato e grafico.

Il tutto accompagnato da una dolcezza golosa composta da un croccante cioccolato bianco-limone verde, una mousse di mandorla, una composta di arancia-limone verde, un biscuit cuillère, e guarnito con scaglie di cioccolato colorato per terminare con una nota delicatamente dolce !

**Apertura :** il salotto da tè Mademoiselle Angelina è aperto con gli stessi orari del Museo.

Mademoiselle  
ANGELINA

---

# LA MOSTRA

INTRODUZIONE	6
<b>1. I CINQUE ELEMENTI</b>	<b>9</b>
<b>2. LA VITA DEGLI OGGETTI</b>	<b>11</b>
<b>3. L'ARTE È VITA</b>	<b>13</b>
<b>4. LA BELLEZZA È OVUNQUE</b>	<b>15</b>

---

<b>MAPPA DELLA MOSTRA</b>	<b>17</b>
---------------------------	-----------

---

<b>PROGRAMMAZIONE CULTURALE</b>	<b>19</b>
---------------------------------	-----------

---

<b>MEDIAZIONE &amp; VISITE GUIDATE</b>	<b>24</b>
--	-----------

---

<b>RISORSE DIGITALI</b>	<b>27</b>
-------------------------	-----------

Immaginata principalmente a partire dalle collezioni del Museo Nazionale Fernand Léger di Biot e da quelle del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Nizza (MAMAC), la mostra mette in dialogo le opere di Fernand Léger (1881-1955), pioniere dell'arte moderna, con più di trenta opere di artisti provenienti dalle avanguardie europee e americane degli anni '60 fino ad oggi.

Il percorso della mostra rappresenta l'opportunità di mettere in evidenza, in particolare, il forte legame storico e artistico che esiste tra l'opera di Fernand Léger e la generazione che lo ha immediatamente seguito : quella dei Nuovi Realisti. Lanciato nel 1960 dal critico d'arte Pierre Restany, il movimento dei Nuovi Realisti riunisce artisti come Arman (1928-2005), César (1921-1998), Raymond Hains (1926-2005), Yves Klein (1928-1962), Martial Raysse (1936), Daniel Spoerri (1930-2024), Niki de Saint Phalle (1930-2002). Questi artisti si appropriano degli oggetti quotidiani della società dei consumi e dell'estetica della strada. Il loro approccio non mira alla rappresentazione del reale, ma alla sua appropriazione poetica.

Se il rapporto con l'oggetto occupa un posto centrale, la mostra affronta anche altre tematiche, tra cui la rappresentazione della società del tempo libero, l'arte nello spazio pubblico e la costruzione di un'arte accessibile a tutti in relazione al suo tempo, nonché i processi creativi e l'importanza del lavoro collettivo. Fervente ammiratore dell'opera di Fernand Léger, Restany, presente con Raymond Hains all'inaugurazione del Museo Fernand Léger di Biot nel maggio 1960, avrebbe chiamato questo movimento artistico in omaggio al pittore che aveva utilizzato questa formula più volte.

Infatti, Fernand Léger ha definito il suo approccio artistico già negli anni '20 come un « Nuovo Realismo », « una terribile invenzione per fare il vero [...] le cui conseguenze possono essere incalcolabili »

Altre epoche e movimenti, anche su scala internazionale, come il Pop Art americano con Robert Indiana, Roy Lichtenstein, May Wilson, ma anche artisti emersi negli anni '70 e '80 come Gilbert & George a Londra e Keith Haring a New York, le cui opere sono rappresentate nelle collezioni del MAMAC,

sono presentati al centro del percorso in interazione con l'opera di Fernand Léger.

Se la posizione di Fernand Léger come precursore del Pop Art è stata già esplorata in diverse mostre, in particolare nel contesto del ciclo Vis-à-vis. Fernand Léger e i suoi amici, proposto al Museo Nazionale Fernand Léger di Biot, il rapporto con la scena artistica francese degli anni '60, in particolare con il gruppo dei Nuovi Realisti, è invece inedito.

Così, oltre al dialogo fecondo che può esistere tra forme e idee, questa mostra mira a illustrare, ancora una volta, la modernità, la pluridisciplinarietà e la portata visionaria dell'opera di Fernand Léger.

La mostra è stata presentata al Museo Nazionale Fernand Léger di Biot con il titolo *Léger e i Nuovi Realismi* dal 15 giugno 2024 al 16 febbraio 2025.



# 1. I cinque elementi

*« Facciamo entrare il colore, una necessità vitale come l'acqua e il fuoco, dosiamolo sapientemente. »*

Fernand Léger (1924)

I Nuovi Realisti aprono la strada a un'arte di gesti in interazione con la natura e con il mondo. Nel desiderio di conquista, si appropriano degli oggetti più emblematici della società, mostrando la bellezza urbana in tutta la sua trivialità. Allo stesso tempo, si appropriano dei quattro elementi che compongono l'universo e vi aggiungono il colore.

Queste ricerche plastiche e simboliche mettono in discussione il posto dell'umano e della natura all'interno di un'epoca in piena espansione capitalista, come evidenziato dall'approccio critico di Alain Jacquet, artista vicino al Pop Art. In una critica in atto alla società, l'artista-accumulatore Arman affronta precocemente la questione dei rifiuti, del sovraconsumo e dell'obsolescenza programmata. Pioniere, Fernand Léger registra i grandi mutamenti del mondo moderno, talvolta critico, talvolta affascinato dalle rivoluzioni tecnologiche e meccaniche. Col passare del tempo, la natura diventa

onnipresente nella sua opera e chiama a un rallentamento.

Più animato da una ricerca metafisica, Yves Klein moltiplica i tentativi di riconnessione con il mondo attraverso il colore puro e le energie primordiali. Questo programma risuona con l'utopia di Fernand Léger, per il quale il colore è un elemento fondamentale, vitale, benefico e terapeutico, capace di agire sul benessere sociale.

## 2. La vita degli oggetti

*« L'oggetto [...] doveva diventare il protagonista e detronizzare il soggetto. »*

Fernand Léger (1945)

I Nuovi Realisti, come Fernand Léger trent'anni prima, si concentrano sul simbolo della società moderna, l'oggetto. Léger si distacca dalla rappresentazione mimetica affinché le forme e i colori diventino autonomi. Gli artefatti non sono più messi in evidenza per il loro carico simbolico, ma per la loro bellezza formale. Vengono ingranditi, giustapposti, frammentati da campiture di colori vivaci e casuali. Un approccio che ritroviamo nei Pop artisti americani. In Europa, i Nuovi Realisti spostano l'oggetto dal dominio della rappresentazione a quello della presentazione attraverso un'azione concreta sul mondo. Si appropriano, accumulano, assemblano oggetti per rivelarne il potenziale plastico.

L'estetica del portaoggetti e degli attrezzi da lavoro racconta una relazione intima con gli oggetti quotidiani. Al contrario, la strada, con i suoi manifesti, le scritte, le vetrine, le luci, esercita un potere di fascino e di diffidenza critica nei confronti della società capitalista. Ormai, i volti sono trattati

come oggetti, o addirittura come macchine.

Archeologi del presente, gli artisti hanno catturato l'essenza di un'epoca in cui l'arte è messa in concorrenza, come esprime Léger già nel 1923, dal « bel oggetto », dalle « vetrine » e dai supermercati. La bellezza banale e popolare viene esaltata esprimendo nuovi stili di vita e rivendicazioni sociali.

### 3. L'arte è vita

*« Trasportati dall'immaginazione, raggiungiamo la "Vita", la vita stessa che è l'arte assoluta. »*

Yves Klein (1959)

Per Léger, artista profondamente ottimista, la pittura è un mezzo per rendere omaggio alla vita mentre testimonia i profondi mutamenti sociali del suo tempo. Inscritti nel tempo presente, i soggetti che tratta riflettono la trasformazione dei modi di vita con l'introduzione delle prime ferie pagate durante il Fronte Popolare, nel 1936.

L'ascesa del tempo libero, lo spirito festivo dello spettacolo (danza, musica, circo), i soggetti sportivi (ciclisti, subacquei) sono per lui l'occasione per celebrare il dinamismo del mondo moderno, la pienezza delle classi popolari che si ricaricano a stretto contatto con la natura, o ancora la flessibilità dei corpi in movimento degli atleti e degli acrobati. Per rivolgersi a tutti, Léger evoca questi nuovi soggetti, pieni di gioia di vivere, in formati monumentali che coinvolgono l'occhio e il corpo dello spettatore.

Negli anni '60, alcuni artisti del Nouveau Réalisme lodano anche la società del tempo libero e l'emancipazione dei corpi, come nella serie delle « Nanas » di Niki de Saint Phalle. Cogliendo la poesia del quotidiano, cancellano i confini tra arte e vita. Così facendo, distruggono i simboli del vecchio mondo per costruirne uno nuovo, posto sotto il segno della libertà.

## 4. La bellezza è ovunque

*« I miei disegni non cercano di imitare la vita, cercano di creare la vita, di inventarla. »*

Keith Haring

Già negli anni '30, Léger crea, parallelamente ai suoi quadri da cavalletto, opere astratte e decorative progettate appositamente per l'architettura. Nel contesto della ricostruzione del dopoguerra, risponde a commissioni pubbliche per realizzare il suo sogno di inserire la sua pittura nei paesaggi urbani o naturali. Nel 1946, la sua prima realizzazione, la facciata in mosaico della chiesa del plateau d'Assy, è seguita da altre commissioni, come i decorati dell'Ospedale-memoriale di Saint-Lô, che rappresentano il suo manifesto più evidente nella fede nel potere terapeutico del colore.

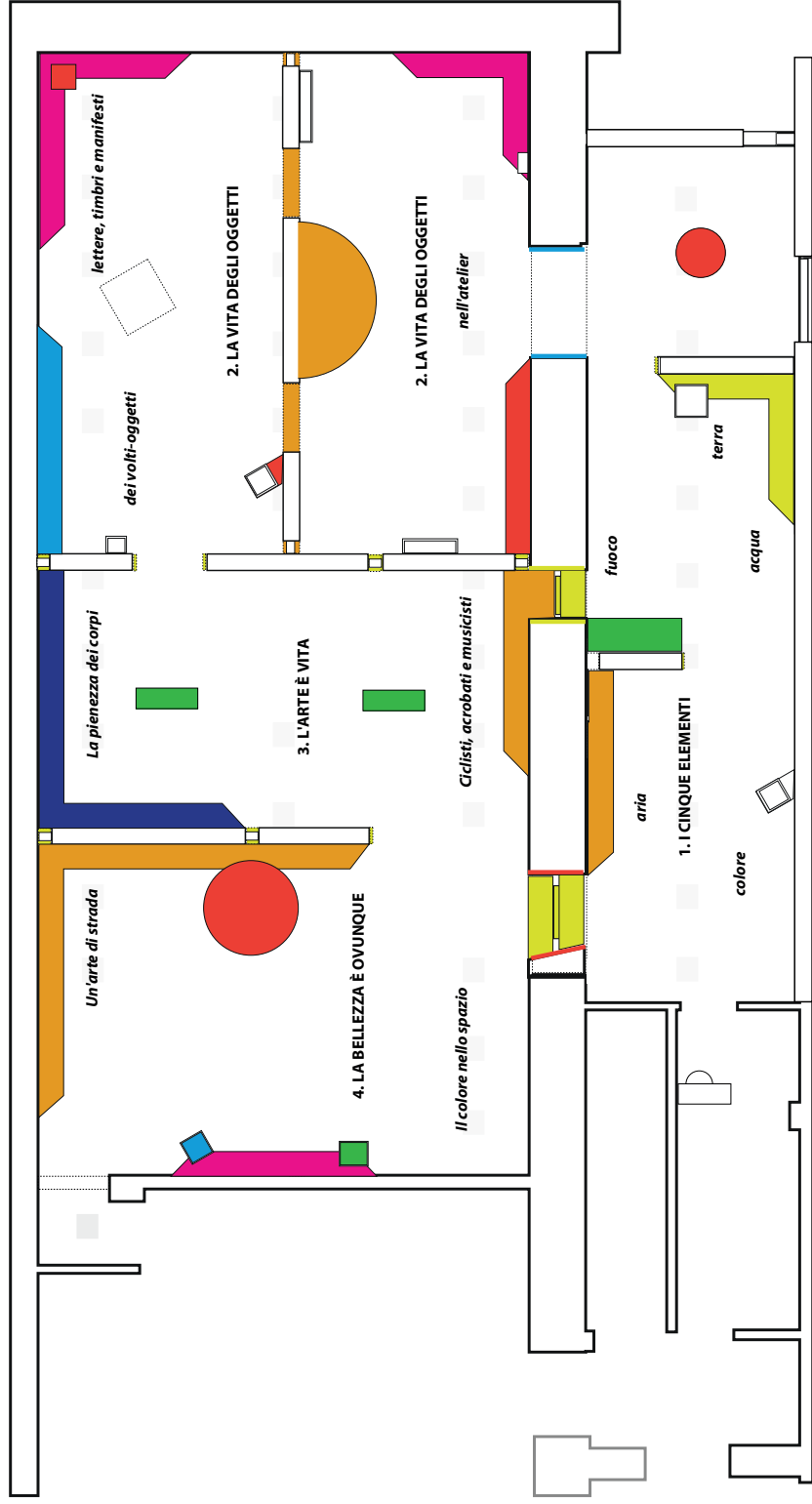
Niki de Saint Phalle si unisce alle preoccupazioni di Léger moltiplicando, a partire dal 1967, i progetti di sculture monumentali e rivestendo il mondo delle sue figure rotonde dai colori sgargianti.

Immagina la sua « Nana Ville » con il desiderio di dare potere alle donne e di combattere la cupezza dell'urbanistica moderna.

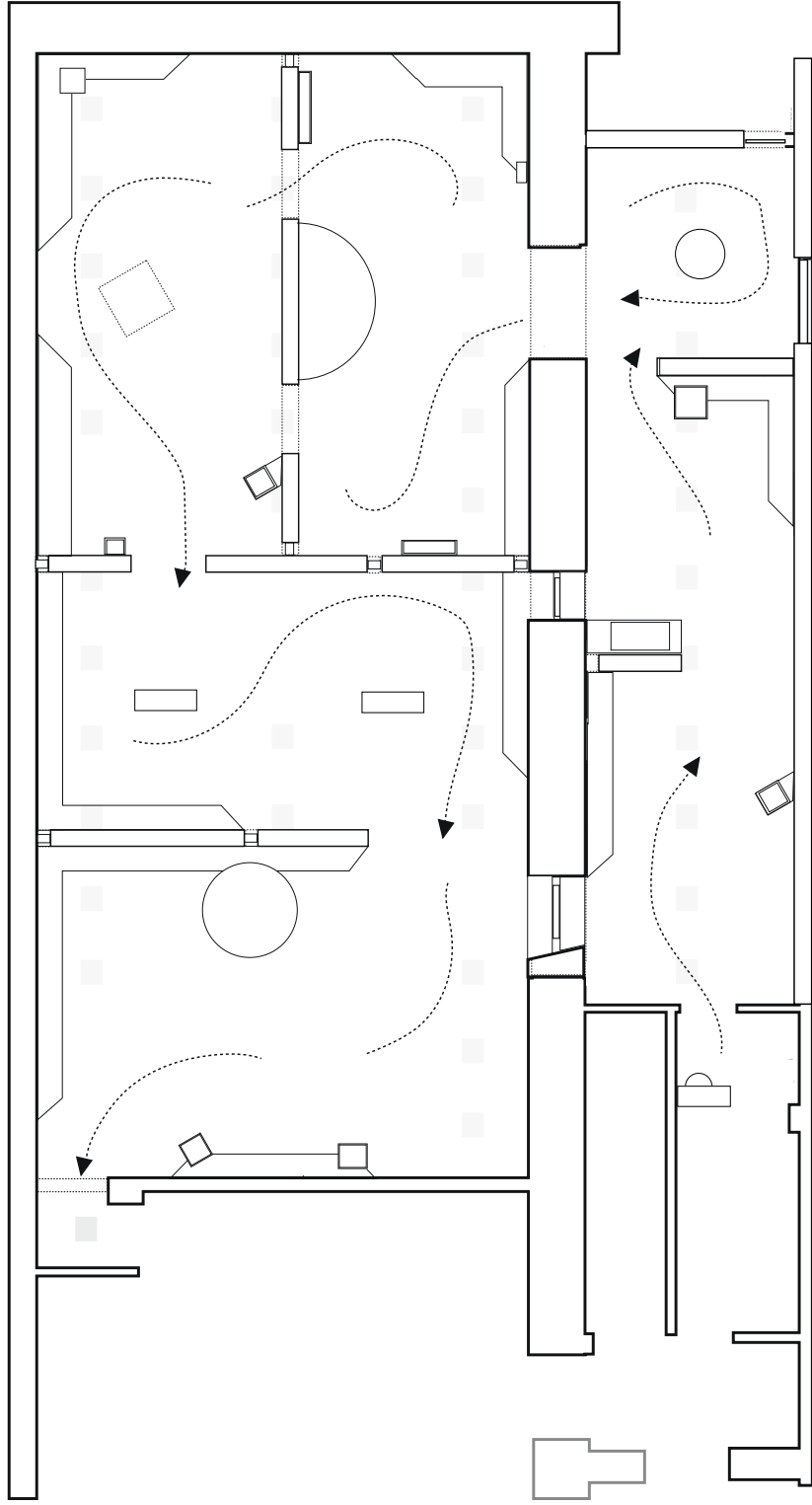
Un'utopia artistica e politica, un ideale di arte per tutti, che gli inventori dello Street Art negli anni '80 riprendono a loro volta facendo dei muri di New York il supporto della loro espressività. Così, Keith Haring rende omaggio a Léger affermando che « l'arte non è un'attività elitista riservata all'apprezzamento di un numero ristretto di intenditori, si rivolge a tutti. »



# Piano dell'esposizione



## Piano semplificato della mostra



# Programmazione culturale

---

## CICLO DI CONFERENZE

Sala Médicis, Palazzo del Lussemburgo, ingresso da 15 ter rue de Vaugirard.  
Prenotazione obbligatoria fino a 3 giorni lavorativi prima dell'evento. Riascolto delle conferenze disponibile su [museeduluxembourg.fr](http://museeduluxembourg.fr). Ingresso gratuito.

---

## CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

Venerdì 21 marzo alle 18:30

*Con Anne Dopffer, conservatrice generale del patrimonio e direttrice dei musei nazionali del XX secolo delle Alpi Marittime, Julie Gutierrez, conservatrice capo del patrimonio presso il museo nazionale Fernand Léger di Biot, e Rébecca François, assistente alla conservazione del patrimonio presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Nizza (MAMAC)*

Le tre curatrici svelano la genesi della mostra. Nata dall'incontro tra le opere di due grandi collezioni della Costa Azzurra, il museo Fernand Léger di Biot e il MAMAC di Nizza, questa esposizione mette in luce i molteplici legami tra la portata visionaria del lavoro di Fernand Léger e l'approccio innovativo degli artisti della generazione successiva, in primis i Nouveaux Réalistes.

---

## **DA FERNAND LÉGER A PIERRE RESTANY : IL NOUVEAU RÉALISME IN PIENA GUERRA FREDDA**

**Venerdì 4 aprile alle 18:30**

*Con Sophie Cras, docente di storia dell'arte all'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne*

Nel 1960, il critico d'arte Pierre Restany fonda il Nouveau Réalisme, riunendo artisti come Yves Klein, Arman e Jacques Villeglé. Se questo atto fondatore è ben noto, il contesto della guerra fredda che lo influenza lo è meno. Tra comunismo e anticomunismo, estetica e politica, Fernand Léger diventa la figura tutelare del movimento.

---

## **NIKI DE SAINT PHALLE : UNA FEMMINISTA IN ANTICIPO SUI TEMPI ? LE ARTISTE DONNE DEL NOUVEAU RÉALISME**

**Lunedì 12 maggio alle 18:30**

*Con Camille Morineau, conservatrice del patrimonio e direttrice di Aware*

Questa conferenza prenderà come punto di partenza il percorso e l'impegno femminista precoce di Niki de Saint Phalle per riconsiderare il ruolo delle donne nel Nouveau Réalisme. A partire dalla sua opera, l'intervento allargherà la riflessione ad altre artiste donne degli anni '60, spesso relegate in secondo piano, interrogandosi sul loro posto, sulle loro prospettive e sui loro contributi in una costellazione artistica dominata da figure maschili.

---

## **NIZZA, PARIGI, NEW YORK E OLTRE ? IL NOUVEAU RÉALISME NELLA GEOPOLITICA MONDIALE DELLE AVANGUARDIE**

**Venerdì 20 giugno alle 18:30**

*Con Béatrice Joyeux-Prunel, professoressa all'Università di Ginevra*

Il Nouveau Réalisme è stato un'avanguardia immediatamente internazionale. Tuttavia, il progetto di unire una nuova generazione di creatori europei è stato presto messo a dura prova dal grande sconvolgimento della geopolitica mondiale dell'arte : Parigi si trovava ormai in competizione con nuove capitali culturali, decise a utilizzare l'avanguardia per affermare la propria supremazia. Béatrice Joyeux-Prunel analizza come i Nouveaux Réalistes si siano adattati a un panorama artistico globale sempre più competitivo, in cui le fierezze nazionali si intrecciavano con gli interessi economici più insidiosi.

---

## EVENTI E SERATE

---

### SERATA TACCUINO DA DISEGNO

**Giovedì 5 giugno, dalle 19:00 alle 21:00**

Prendetevi il tempo di scoprire le opere in un modo diverso durante questa serata pensata per tutti gli amanti del disegno: portate il vostro materiale e venite a ritrarre le Nanas di Niki de Saint Phalle, le forme delineate di nero di Fernand Léger o ancora le sorprendenti composizioni di Arman e Daniel Spoerri.

*Su prenotazione. Gratuito per i minori di 26 anni, 11 € per gli altri.*

---

### NOTTE EUROPEA DEI MUSEI

**Sabato 17 maggio, dalle 19:30 a mezzanotte**

**In collaborazione con il Printemps des poètes**

Il Museo apre gratuitamente le sue porte per una serata speciale : il Théâtre du corps Pietragalla - Derouault propone un'interpretazione danzata e performativa dedicata al poeta René Char, amico di Fernand Léger, mentre gli studenti dell'Università Paris-Dauphine vi guideranno alla scoperta delle loro opere "coup de cœur" nelle sale dell'esposizione. Un'esperienza unica che trasforma lo spazio del Museo in una vera e propria scena vivente.

*Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti. Ultimo ingresso alle 23:30.*

---

## PERFORMANCE SU YVES KLEIN

**Domenica 18 maggio, alle 14:30 e alle 16:00**

**A cura del Collectif la Machine e dell'attore Félicien Chauveau**

*Le M.I.I.M – Mediazioni Innovative e Itineranti del MAMAC sono una produzione del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Nizza.*

Yves Klein evidenziava il dialogo tra l'artista, l'opera e lo spettatore. Questa lettura teatralizzata del *Manifeste de l'hôtel de Chelsea* adotta la sua filosofia, abbattendo le barriere tra il palcoscenico e il pubblico. Grazie al tempo di scambio che segue la performance, il pubblico diventa un personaggio essenziale di questo racconto artistico.

**Durata : circa 40 minuti**

*Ingresso gratuito con il biglietto d'ingresso del giorno.*

---

## L'ORA CALMA

**Sabato 26 aprile, 24 maggio e 21 giugno alle 9:30**

Il Museo del Luxembourg offre ora uno slot dedicato ai visitatori autistici e ai loro familiari, affinché possano godere di una visita autonoma in un ambiente tranquillo, con un numero limitato di persone.

*Su prenotazione. Maggiori informazioni su [museeduluxembourg.fr](http://museeduluxembourg.fr).*

---

# Mediazione

prenotazione consigliata

---

## **VISITA GUIDATA GENERALE**

**A partire da 13 anni. Durata : 1h15**

**Il martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica alle 12:15, il venerdì, sabato e domenica alle 17:00, e il lunedì alle 17:00 e alle 20:00**

Per la prima volta, le opere gioiose e colorate di Fernand Léger sono presentate in dialogo con le creazioni dei Nuovi Realisti, direttamente ispirate da questo pioniere delle avanguardie. Una guida del museo vi condurrà alla scoperta della potenza e della creatività di gesti artistici che sono riusciti a fondere arte e vita.

---

## **VISITA IN FAMIGLIA**

**A partire da 6 anni. Durata : 1h**

**La domenica alle 14:30, con sessioni aggiuntive durante le vacanze scolastiche**

Acrobati in bicicletta, gioiose Nanas che giocano a pallone, fiammiferi giganti : ispirati da Fernand Léger, gli artisti del Nouveau Réalisme trasformano il nostro ambiente quotidiano attraverso il gioco e la poesia. Condotta da una guida del museo, questa visita permetterà alla famiglia di scoprire l'esposizione insieme.



---

## **VISITA IN INGLESE**

**A partire da 13 anni. Durata : 1h15**

**Sabato 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 5 luglio alle 14:30**

---

## **VISITE 3-5 ANNI : TUA NONNA FA IL BICICLETTA !**

**Durata : 30 minuti**

**Sabato 29 marzo, 26 aprile, 24 maggio e 21 giugno alle 9:45**

Con Fernand Léger e gli artisti che si sono ispirati alla sua opera, gli oggetti e le situazioni quotidiane ci sorprendono per la loro poesia, bellezza e anche umorismo! È una visita piena di giochi e scoperte che il conferenziere del museo propone ai più piccoli e alle loro famiglie.

---

## **VISITA SCOLASTICA**

**Dalla scuola materna all'università, su prenotazione**

**Durata : 45 minuti a 1h15 a seconda del livello**

Un viaggio attraverso il 20° secolo con opere colorate e giocose che fanno riflettere sul nostro rapporto con gli oggetti, la natura e la città. Questo vi ispira per le vostre classi? Gli studenti di tutti i livelli troveranno nella visita di questa mostra degli spunti per arricchire il loro apprendimento.

---

## **VISITE-LABORATORI BAMBINI: I NUOVI NUOVI REALISTI**

**A partire da 6 anni. Durata : 2h**

**Lunedì 14 e giovedì 17 aprile, giovedì 8 maggio, lunedì 9 e domenica 29 giugno alle 14:30**

Dopo una visita alla mostra con un'artista, i bambini realizzano e utilizzano timbri personalizzati. Prelevare, ritagliare, raschiare, assemblare: attraverso diverse manipolazioni, giocando con il colore e la ripetizione su supporti vari, sperimentano la forza ludica e creativa dei gesti dei Nuovi Realisti.

---

## **LABORATORI DI FILOSOFIA**

**A partire da 16 anni. Durata : 2h**

**Lunedì 14 aprile, 26 maggio, 2 giugno e 23 giugno 2025 alle 18:00**

**Laboratorio condotto da Les petites Lumières**

Condividete un momento di riflessione, scambio e creazione nel cuore del museo. Venite a filosofare con le opere dei Nuovi Realisti esplorando le grandi domande che sollevano: che cos'è il reale? Qual è il confine tra l'ordinario e lo straordinario? Dopo un momento di discussione filosofica nelle sale della mostra, un momento di pratica artistica in laboratorio vi permetterà di mettere in forma le idee trattate.

---

# Risorse digitali

---

## **UN'INSTALLAZIONE DIGITALE IN SITU**

Un'installazione digitale è proposta nel cuore del percorso espositivo. Interattivo, questo programma è accessibile tramite un tablet touchscreen, ed è interconnesso a un grande schermo video ad alta definizione.

Un sfogliatore presenterà 6 focus con accostamenti tra un'opera di Fernand Léger e un'opera di un artista del Nouveau Réalisme.

---

## **LA PASSEGGIATA MUSICALE**

**Un progetto di Jacopo Greco d'Alceo per l'etichetta Tsuku Boshi**

Con le sue sfumature sonore e luminose, questa passeggiata sonora concepita per la mostra risponde al desiderio di rivelare e riappropriarsi di una bellezza nascosta, di rilanciare la discussione sul bello e di trasformarlo in uno spazio vivente in continua metamorfosi.

*La passeggiata è disponibile gratuitamente nell'app mobile e sul sito del Musée du Luxembourg.*

---

## **CABINE FOTOGRAFICA**

**Un'esperienza innovativa e ludica offerta dal Musée du Luxembourg e Bryanthings**

Porta a casa un ricordo unico: grazie all'intelligenza artificiale, realizza il tuo ritratto sperimentale ispirato dalle opere della mostra !

*Invio gratuito via email, stampa : 3 €*

---

## **LIBRETTO GIOCHI BAMBINI**

**A partire da 7 anni, disponibile gratuitamente per i giovani visitatori presso la reception del Museo e per il download sul sito web del Museo**

Per accompagnare i bambini dai 7 anni in su nella scoperta della mostra, richiedi il libretto giochi bambini disponibile gratuitamente alla reception del Museo o scaricalo su [museeduluxembourg.fr](http://museeduluxembourg.fr).

---

# I siti pedagogici

---

## PANORAMA DELL'ARTE

Quando nel 1937, Fernand Léger realizza *Le Transport des forces*, gode già di una certa popolarità, anche al di fuori della Francia : espone fino a New York e moltiplica i suoi viaggi all'estero.

A 56 anni, è considerato uno dei grandi artisti dell'arte moderna, vicino a Blaise Cendrars e Robert Delaunay :  
<https://panoramadelart.com/analyse/le-transport-des-forces>

---

Nell'opera pittorica di Fernand Léger, questo dipinto è rappresentativo di una nuova fase segnata dal ritorno della figura su tele di grandissime dimensioni:

<https://panoramadelart.com/analyse/compositionaux-trois-figures>

---

Dalla fine del XIX secolo, il circo, spettacolo al contempo popolare e moderno, affascina gli artisti, che siano pittori, scrittori, poeti o musicisti, offrendo loro una nuova fonte di ispirazione.

Il dipinto di Fernand Léger trasporta lo spettatore sulla pista di un'istituzione famosa a Parigi, il Cirque Medrano, situato sul boulevard de Rochechouart, nel quartiere di Montmartre.

<https://panoramadelart.com/analyse/le-cirque-medrano>

Un Focus sul cubismo : <https://panoramadelart.com/focus/le-cubisme>

---

## LA STORIA TRAMITE L'IMMAGINE

Léger, barelliere durante la prima guerra mondiale, fu in prima linea dal 1914 al 1917. Ha realizzato numerosi disegni sulla vita quotidiana nelle trincee e sui luoghi che vedeva:

<https://histoire-image.org/etudes/cubisme-front-dessins-guerre-fernand-leger>

Il pittore Fernand Léger, legato al movimento cubista, stabilì, dopo la guerra del 1914-1918, strette relazioni con il cinema. Questo disegno in bianco e nero del 1923 è uno schizzo di Fernand Léger per uno dei manifesti del film *L'Inhumaine* :

<https://histoire-image.org/etudes/cinema-artistes>

Fernand Léger fu profondamente segnato dalle realtà del suo tempo, di cui l'oggetto manufatto è, secondo lui, il simbolo più eclatante. Divenne così il testimone entusiasta della civiltà urbana e industriale, sviluppando una poetica della meccanica :  
<https://histoire-image.org/etudes/visionmodernite>

Un album sull'artista :  
<https://histoire-image.org/albums/fernand-leger>

Un album sul cubismo:  
<https://histoire-image.org/albums/courants-artistiques-cubisme>

---

## **DOSSIER PEDAGOGICO**

Disponibile sul sito del Museo del Lussemburgo il giorno dell'apertura della mostra.

## **PASS GRAND PALAIS L'ARTE DI RISERVARVI DELLE SORPRESE**

Il nuovo Pass GrandPalais vi permette di accedere illimitatamente a tutte le mostre del Grand Palais (prodotte o coprodotte dal GrandPalaisRmn), del Museo del Lussemburgo, nonché alle collezioni permanenti di 15 musei nazionali e alle loro mostre temporanee. Il Pass offre anche tariffe preferenziali su spettacoli, conferenze e visite « Storie d'arte » e vantaggi su alcuni eventi della Nef. Molti altri vantaggi e sorprese saranno svelati durante il periodo di riapertura...

**Pass  
GrandPalais  
Solo**

**Pass  
GrandPalais  
Jeune  
Duo**

**Con il Pass GrandPalais, approfittate appieno di tutte le nostre offerte culturali !**

Più informazioni su [grandpalais.fr/pass-grandpalais](http://grandpalais.fr/pass-grandpalais)

## **PREPARA LA TUA VISITA SU MUSEEDULUXEMBOURG.FR**

Prolunga la tua visita grazie ai testi, video e risorse varie online sul sito del Museo.

**Condividi la tua visita !  
@museeduluxembourg**